



Nota integrativa a cura del Tesoriere CdL Fantozzi Maria

PREMESSA

Nel rispetto della normativa vigente in materia, si sottopone all'esame ed all'approvazione del Consiglio Provinciale il Conto Consuntivo 2019.

La presente Nota Integrativa al Conto Consuntivo al 31/12/2019 è stata redatta nel rispetto del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità vigente, adottato dal nostro Ordine con delibera di Consiglio n. 107 del 25 e 26 novembre 1998 e modificato con delibera n. 545 del 22 settembre 2017.

Nella redazione del bilancio consuntivo per l'esercizio 2019 si sono seguiti consolidati criteri di valutazione ed in particolare si è avuto cura di osservare rigidamente il principio della competenza finanziaria per quanto concerne il rendiconto finanziario e quello della competenza economica relativamente alla elaborazione del bilancio economico/patrimoniale.

Il regolamento prevede che il Conto Consuntivo sia composto dai seguenti documenti:

- Rendiconto Finanziario ;
- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione

Esso è corredato della Situazione Amministrativa nella quale viene evidenziata la formazione e la destinazione dell'avanzo di amministrazione e sottoposto all'esame del Collegio dei Revisori.

I documenti che compongono il Conto Consuntivo sono stati redatti nel rispetto del principio della veridicità, con l'obiettivo di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Si è perseguito sia il rispetto formale che sostanziale delle norme che sovrintendono alla redazione dei documenti contabili e delle regole tecniche che guidano le rilevazioni contabili (principio della chiarezza).



Consulti del Lavoro
Consiglio Provinciale dell'Ordine di Pisa

La valutazione delle voci del Conto Consuntivo è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività istituzionale e della prudenza nell'iscrizione delle stesse. Gli elementi contenuti nel Conto Consuntivo dell'esercizio corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

Nel Conto Consuntivo assume centralità e rilievo il Rendiconto Finanziario Gestionale, documento cardine della contabilità finanziaria, redatto secondo criteri di imputazione temporale sia di competenza finanziaria che di cassa. Nel Conto Consuntivo sono inclusi anche lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico secondo le disposizioni di cui agli art. 2423, 2423 bis e 2423 ter del Codice Civile per espressa previsione dell'art. 33 del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.

La presente Nota Integrativa persegue l'obiettivo di agevolare la comprensione comparata dei diversi documenti proposti, per cui di seguito si analizzeranno i singoli documenti di cui si compone il Conto Consuntivo.

CONTO DEL BILANCIO

Il Conto del Bilancio espone i risultati della gestione finanziaria delle entrate e delle uscite che si compendiano nel Rendiconto Finanziario Gestionale, suddiviso nella gestione di competenza, gestione dei residui e gestione di cassa.

Nella gestione di competenza vengono altresì riportate le previsioni relative all'esercizio oggetto di rendicontazione, aggiornate di tutte le variazioni intervenute durante l'anno.

Il criterio di competenza finanziaria attribuisce un'operazione di entrata (o di spesa) all'esercizio nel quale questa è stata accertata (o impegnata).

Il criterio di cassa, invece, determina i flussi di cassa (gli incassi e i pagamenti effettivi) verificatisi durante l'anno, sia che essi siano relativi ad accertamenti ed impegni di competenza sia ad accertamenti ed impegni residui.

In sintesi, per la medesima operazione, il momento di competenza finanziaria corrisponde alla nascita del credito o del debito (fasi dell'accertamento e dell'impegno), mentre il momento di cassa corrisponde al momento di riscossione o di pagamento.

Attraverso la gestione dei residui attivi e passivi, si ha il "collegamento" tra la gestione di competenza finanziaria e quella di cassa, identificando le entrate e le spese accertate o impegnate nell'esercizio, ma non ancora incassate o pagate.

Il Rendiconto Finanziario Gestionale, dunque, si articola in Titoli, Categorie, Capitoli ed evidenzia:



Consulenti del Lavoro
Consiglio Provinciale dell'Ordine di Pisa

- le entrate di competenza dell'anno (accertate, incassate o da incassare);
- le uscite di competenza dell'anno (impegnate, pagate o da pagare);
- la gestione dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti;
- le somme riscosse e pagate in conto competenza ed in conto residui (gestione di cassa);
- il totale dei residui attivi e passivi da trasferire all'esercizio successivo.

Nel rendiconto, come già sopra accennato, vengono inoltre evidenziate anche le variazioni al bilancio intervenute in corso d'anno rispetto alle previsioni iniziali, deliberate dal Consiglio Provinciale con il parere favorevole del Collegio dei Revisori.

ENTRATE

Le entrate accertate ammontano complessivamente a 113.644,54 mentre le entrate previste a 112.139,88 euro, con uno scostamento di + 1.504,66 euro.

Le entrate accertate sono costituite da Entrate Correnti (Titolo I) per 98.213,32 euro, Entrate di partite di giro 15.431,22 euro .

Entrate	Previsione definitiva	Accertato	Scostamento
TITOLI I: Entrate correnti	112.139,88	98.213,32	-13.926,56
TITOLI II: Entrate in conto capitale	0,00	0, 0	0,00
TITOLI III: Gestioni speciali	0,00	0, 0	0,00
TITOLI IV: Partite di giro		15.431,22	15.431,22
TOTALE	112.139,88	113.644,54	1504,66

- Le *Entrate contributive* sono state accertate per 81.620,00 euro a fronte di una previsione definitiva di 81.671,65 euro; lo scostamento è pari a 51.65 euro;

Entrate contributive	Previsione definitiva	Accertato	Scostamento
Quote a carico degli iscritti e praticanti	81.671,65	81.620,00	-51.65
TOTALE	81.671,65	81.620,00	-51.65

- Le altre entrate sono state accertate per 16.591,96 a fronte di una previsione definitiva di 22.967,23,00 euro; lo scostamento è pari a -6.375,27 euro;

TITOLO IV: Partite di giro



Consulenti del Lavoro
Consiglio Provinciale dell'Ordine di Pisa

Categorie	Accertato
Ritenute erariali	6.635,65
Ritenute previdenziali	2.216,52
Ritenute varie	911
Altre entrate aventi natura di partite di giro	5.668,05
TOTALE	15.431,22

USCITE

Il totale delle uscite impegnate correnti è di 103.620,86 euro mentre il totale delle uscite previste correnti 112.615,79 euro, con uno scostamento di 8.994,93

Le uscite impegnate sono rappresentate da Spese Correnti (Titolo I) per 103.620,86 euro, da Uscite in conto capitale per 3.855,20 e per Partite di Giro (Titolo IV) per 15.431,22 euro.

- Le *Uscite per gli organi dell'Ente*, sono state impegnate per 1.520,00 euro si riferiscono a rimborsi a piè di lista ai Consiglieri per trasferta. Gli stessi hanno rinunciato anche per l'anno 2019 ai gettoni di presenza.

TITOLO II – Uscite in conto capitale

TITOLO II				
Categorie	Previsione definitiva	Impegnato	Scostamento	
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	6025,20	3.855,208	2.170,00	

- Le uscite per l'*Acquisizione di immobilizzazioni tecniche* sono state impegnate per 3.855,20 euro a fronte di una previsione definitiva di 6.025,20 euro; lo scostamento è pari a 2.170,00 euro;

TITOLO IV: Partite di giro

Categorie	Accertato
Ritenute erariali	6635,65
Ritenute previdenziali	2216,52
Ritenute varie	911,00
Altre entrate aventi natura di partite di giro	5.668,05



Consulenti del Lavoro
Consiglio Provinciale dell'Ordine di Pisa

TOTALE

15.431,22

RESIDUI

In sede di riaccertamento dei residui, si sono rilevate delle rettifiche sia sui residui attivi che passivi:

- Le rettifiche dei residui attivi sono state pari complessivamente ad 3.060,00 e sono state determinate da quote a carico degli iscritti anno 2019

RESIDUI	2019	
Residui Attivi	7.030,00	
Residui Passivi	4.173,97	

La gestione di cassa dell'anno 2019 ha prodotto un avanzo di cassa riassunto qui di seguito:

AVANZO/DISAVANZO DI CASSA	
Descrizione	Importo
Consistenza cassa iniziale	63.021,83
Totale incassato	+126.604,54
Totale pagato	- 127.421,29
Competenza di cassa 31/12/2019	65.205,08

La consistenza di cassa (disponibilità liquide: conti correnti bancari, denaro e valori in cassa, carte prepagate) ad inizio esercizio era pari a euro 63.021,83, mentre a fine esercizio 2019, risulta pari a 65.205,08 euro.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa evidenzia la formazione dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio :

alla consistenza iniziale di cassa pari ad euro 63.021,83, si sommano le riscossioni, pari ad euro 126.604,54 e si sottraggono i pagamenti, pari ad euro 127.421,29, classificati in conto competenza e in conto residui. Si ottiene, quindi, la somma della consistenza di cassa al termine dell'esercizio pari ad euro 62.205,08 euro, per poi aggiungere i residui attivi, formati negli esercizi precedenti e quelli nati nell'esercizio in corso, pari ad euro 7.030,00 e sottrarre i residui passivi, formati negli esercizi precedenti e quelli nati nell'esercizio in corso, pari ad euro 4.173,97.



Consulti del Lavoro
Consiglio Provinciale dell'Ordine di Pisa

Ne consegue un avanzo di amministrazione finale pari ad € 65.061,11:

Fondo cassa iniziale	63.021,83
+ Riscossioni	126.604,54
- pagamenti	127.421,29
Competenza di cassa a fine esercizio	65.205,08
+ residui attivi	7.030,00
Residui passivi	4.173,97
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	65.061,11

STATO PATRIMONIALE

Relativamente al contenuto dello stato patrimoniale si ritiene che gli elementi significativi da segnalare, oltre a quanto già indicato in precedenza, siano i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono costituite dalle immobilizzazioni immateriali e immobilizzazioni materiali per euro 29.322,35

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite esclusivamente da applicazioni software inerenti i programmi di:

- contabilità,
- gestione dell'Albo degli iscritti dei consulenti del lavoro,
- protocollo della corrispondenza,
- sito ordine
-

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da mobili, macchine e attrezzature per l'ufficio e hardware.

Le immobilizzazioni immateriali sono state valutate sulla base dei costi effettivamente sostenuti per la loro acquisizione;

Le immobilizzazioni materiali e le immobilizzazioni da realizzare sono state valutate al costo di acquisto ed iscritte nei relativi conti specifici;

Tutte le immobilizzazioni il cui valore unitario di acquisizione sia risultato inferiore a 516,46 euro sono state integralmente ammortizzate nell'esercizio stesso di acquisizione.

Gli *ammortamenti* sono stati calcolati applicando le aliquote ministeriali previste, tenuto



Consulenti del Lavoro
Consiglio Provinciale dell'Ordine di Pisa

conto inoltre della residua possibilità di utilizzazione del bene.

CREDITI

I crediti al 31 dicembre 2019 sono pari ad euro 4.500,00 e sono iscritti al presunto valore di realizzo pari al loro valore nominale.

I *Crediti verso iscritti e terzi per prestazioni erogate* sono costituiti quasi esclusivamente dai crediti per quote a carico degli iscritti.

DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale e pari a € 4.173,97, relative a debiti v/fornitori, ritenute erariali e previdenziali il cui pagamento avverrà nell'anno 2020.

Nel passività dello Stato Patrimoniale troviamo i Fondi ammortamento per un totale di € 25.513,86 e il Fondo Trattamento di Fine Rapporto pari a € 31.104,19.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide dell'Ente sono costituite da conti correnti, cassa e carte prepagate come di seguito specificato:

DISPONIBILITA' LIQUIDE	2019
Banca Carige	9.952,02
Banca Credem	40.426,30
Denaro e valori in cassa	218,73
Carta Prepagata	557,00
Assicurazioni Generali	11.051,03
TOTALE	62.205,08

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico comprende gli accertamenti e gli impegni evidenziati nel Conto del Bilancio, rettificati al fine di costituire i valori economici riferiti alla gestione di competenza.

I proventi ed i costi del Conto Economico risultano, quindi, pari alle entrate ed alle spese correnti del Rendiconto Finanziario con esclusione delle sopravvenienze (che nel Rendiconto fanno parte della gestione dei residui) e degli ammortamenti (tipici esclusivamente della contabilità economico-patrimoniale).



Consulti del Lavoro
Consiglio Provinciale dell'Ordine di Pisa

La riconciliazione tra i valori della gestione corrente della contabilità finanziaria ed i valori della contabilità economico-patrimoniale riportati nel Conto Economico è evidenziata nel relativo prospetto allegato al Rendiconto Finanziario.

Dall'analisi dello Stato Patrimoniale e Conto economico al 31/12/2019 un disavanzo economico dell'esercizio di € 14.346,67.

CONCLUSIONI

Il Tesoriere, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, sottopone all'approvazione del Consiglio Provinciale dell'Ordine dei Consulti del Lavoro il Conto Consuntivo chiuso al 31/12/2019 e le relazioni che lo accompagnano.

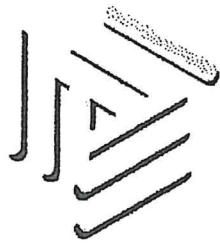
La presente Nota Integrativa costituisce parte inscindibile del Conto Consuntivo e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture dell'Ente tenute in ottemperanza alle norme vigenti.

Successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale e finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dal Rendiconto Finanziario, dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico.

Pisa, 04/06/2020

Il Tesoriere

Maria Fantozzi



**Consulti del Lavoro Consiglio Provinciale
dell'Ordine di Pisa**

**Parere del Collegio dei Revisori dei Conti sulla proposta di Bilancio
Consuntivo per l'anno 2019**

Il Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone di Lelli Lelio (Presidente), Scarpellini Andrea (Componente), e Morelli Francesco (Componente) esprime il proprio parere sulla proposta di Bilancio Consuntivo per l'anno 2019.

Si premette che:

- è stata ricevuta dal Tesoriere in data 19 giugno 2020 la documentazione relativa al rendiconto chiuso al 31 dicembre 2019 comprendente:
 - il Rendiconto Finanziario Entrate ed Uscite;
 - il Bilancio Consuntivo Patrimoniale ed Economico
- tutti i documenti sono stati redatti nel rispetto del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dei Consigli Provinciali dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro approvato dal Consiglio Nazionale con delibera n. 107 del 25 e 26 novembre 1998 e modificato con delibera n. 545 del 22 settembre 2017;
- il Collegio ha partecipato a tutte le riunioni di Consiglio ed hanno ottenuto dalla struttura amministrativa e contabile tutte le informazioni richieste sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate;
- il Collegio ha vigilato, per quanto di loro competenza, sull'adeguatezza e legittimità degli atti amministrativi;
- il Collegio ha esaminato la gestione relativa all'anno 2019 secondo i principi di Revisione Contabile in conformità della quale hanno pianificato e svolto la revisione;
- il Collegio ha verificato che le rilevazioni contabili sono state rilevate con software ISI COGEN WINPLUS e che esse hanno trovato corrispondenza nei documenti mandati e reversali;
- il Collegio ha verificato che i versamenti relativi ad imposte e contributi sono stati regolarmente eseguiti nei termini previsti dalla legge;
- il Collegio ha verificato che i dati inseriti nelle previsioni definitive riflettono le previsioni iniziali con le variazioni di bilancio apportate nell'anno;
- sono stati eseguiti controlli, mediante adeguate tecniche di campionamento, sui capitoli più rilevanti della gestione, con particolare attenzione ai residui attivi formati principalmente dai crediti verso gli iscritti per i quali è stata posta in essere idonea azione di recupero ed ai residui passivi, derivanti da stipendi, imposte e contributi



nonché debiti verso fornitori generati al 31 dicembre 2019 che saranno onorati nell'anno 2020.

In conclusione, l'attività di controllo ha consentito di attestare la corrispondenza dei valori dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico e la loro corretta esposizione così come i risultati finanziari, economici e patrimoniali.

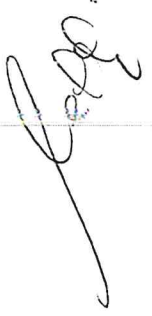
Il bilancio è quindi conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione ed è stato redatto con chiarezza rappresentando in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

Sinteticamente il bilancio presenta i seguenti valori:

- Stato Patrimoniale:
 - disponibilità finanziarie: euro 62.205,08;
 - residui attivi: euro 4.500,00;
 - immobilizzazioni materiali: euro 20.986,89;
 - immobilizzazioni immateriali: euro 8.335,46;
 - residui passivi: euro 4.173,97;
 - riserva: euro 52.112,08;
- Conto Economico:
 - proventi: euro 98.352,40;
 - costi: euro 112.699,07;
 - disavanzo di gestione: euro 14.346,67;
- Rendiconto Finanziario:
 - entrate correnti: euro 95.153,32;
 - uscite correnti: euro 100.168,40;
 - uscite in conto capitale: euro 3.855,20.

Circa la situazione amministrativa, si rileva un avanzo di amministrazione di euro 65.061,11, dato da:

- euro 63.021,83 a titolo di cassa iniziale;
- più euro 126.604,54 a titolo di riscossioni,
- meno euro 127.421,29 a titolo di pagamenti;
- più euro 7.030,00 a titolo di residui attivi;
- meno euro 4.173,97 a titolo di residui passivi.



Il Collegio attesta che nella stesura del Bilancio Consuntivo 2019 sono stati rispettati i termini previsti dal Codice Civile e dalla norme e regolamenti in materia vigenti e la corrispondenza dei dati riportati nel rendiconto con quelli desunti dalla contabilità generale tenuta del corso dell'esercizio.

Il Collegio attesta altresì che i criteri di valutazione delle poste in bilancio sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e dal regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dei Consigli Provinciali.

Nel dettaglio:

- le immobilizzazioni immateriali sono state valutate sui costi effettivamente sostenuti per l'acquisizione;
- le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto;
- gli ammortamenti sono stati calcolati per quota corrispondente al loro effettivo "consumo" applicando aliquote ministeriali previste ai fini fiscali;
- i debiti ed i crediti sono stati valutati secondo il loro valore nominale.

Per quanto sopra esposto il Bilancio Consuntivo 2019 è esposto con chiarezza e rappresenta correttamente la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Ordine.

Il Collegio dei Revisori non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio Consuntivo ~~de quo pertanto esprime, all'unanimità, parere favorevole all'approvazione del Bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.~~

Pisa, 19 giugno 2020

Il Collegio dei Revisori:

Il Presidente Lelio Lelli

Componente Andrea Scarpellini

Componente Francesco Morelli

